

# IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta Italia: anno L. 30 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2. — ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 - Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

## La rappresentanza proporzionale

Di questi giorni l'illustre avvocato cav. Scala, direttore dell'*Italia Reale-Corriere Nazionale* di Torino, mandò ai giornali di quella città una circolare invitandoli a proporre un comizio e a unirsi tutti per una campagna in favore della *rappresentanza proporzionale*. I giornali — senza distinzione di partito, dal cattolico al socialista — risposero applaudendo alla bella idea dell'avv. Scala, e già sul campo politico-amministrativo si agita con vivo interesse tale questione.

La quale — a dire il vero — se è nuova in Italia, non lo è nel Belgio, in Olanda e altrove dei paesi esteri; ma per noi presenterebbe questo vantaggio, che nel modo col quale viene dall'avv. Scala proposta, si eliminano anche molti di quei vizi che in Olanda conducevano all'assurdo, nel Belgio a quelle opposizioni che di presente si agitano. Ma, e che cosa è la *rappresentanza proporzionale*?

Ne dà una chiara spiegazione lo Scala medesimo nel numero 293 dell'*It. R.-Corr. Naz.* portando un esempio pratico. Noi riportiamo tale sua spiegazione, pregando nello stesso tempo i fogli della nostra città — compresa la *Patria* — a voler dire alcuna cosa in proposito, a esternare il loro giudizio e vedere se non sia il caso di venire alle conclusioni, che facciamo noi; cioè che la legge elettorale amministrativa, com'è di presente, è ingiusta, irrazionale e fonte di lotte fraterne; che giustizia quindi, ragione e pace domandano che venga modificata e modificata coll'introdurre la *rappresentanza proporzionale*.

In forza della quale oggi che scriviamo, per esempio, a Udine non si vedrebbe lo strano spettacolo che i mille voti dei radicali abbiano messo in consiglio numero 16 rappresentanti, che gli ottocento dei moderati abbiano potuto metterne solo 4 e che i seicento voti dei cattolici non ne abbiano nessuno, come nessuno dei cattolici avesse votato, come se nel Comune di Udine non esistessero cattolici che pagano tasse e che perciò hanno diritto di venir rappresentati nell'amministrazione della cosa pubblica.

Ecco frattanto la relazione che ne dà l'avv. Scala:

« Alcuni egregi signori che hanno preso vivo interesse alla questione della *Rappresentanza Proporzionale*, ci pregano di spiegare che cosa s'intenda per « la ragione essenziale di *disuguaglianza* su cui s'impenna il motivo della *proporzionalità* ».

Eccoci a dare brevemente lo schiarimento chiestoci, e ciò facciamo tanto più volentieri, in quanto che le opposizioni più gravi che incontra oggi appunto nella Camera Belga la rappresentanza proporzionale, proposta dal Ministero De Smet de Nayer, trovano precisamente il loro principale fondamento nel difetto dei metodi di *proporzionalità* finora in voga, i quali tutti non tengono nel debito conto quella « ragione essenziale di *disuguaglianza* ».

Al tempo stesso poi, questa nostra spiegazione gioverà a chiarire in generale il concetto della rappresentanza proporzionale.

Per semplificare la spiegazione facciamo un caso pratico.

Siano ad esempio 20.000 elettori,

che abbiano da nominare 20 rappresentanti. E, per andare senz'altro al caso più difficile, poniamo che il partito A abbia la forza di voti 10.001, e il partito B di voti 9999.

Col sistema di *semplice maggioranza*, i 10.001 del partito A vincono senz'altro, sia pure per un solo voto, la battaglia, ottenendo tutti i 20 seggi; i 9999 del partito B non avranno neppure un solo rappresentante: e questa è una delle principali cagioni dell'accanimento, delle asprezze, corruzioni e violenze delle odierne lotte elettorali.

Col sistema del *voto limitato*, quale è oggi in vigore in Italia per le elezioni amministrative, è un po' corretto il rigido assolutismo maggioritario, non potendosi da ciascun elettore nominare che  $\frac{1}{20}$  dei seggi, cioè soli 16 nomi su 20 da eleggere. Nel caso nostro il partito A avrebbe 16 posti come maggioranza, e al partito B resterebbero i 4 posti di minoranza.

Col sistema del *Quoziente* si procede nel seguente modo: Poiché 20.000 elettori hanno da nominare 20 rappresentanti, è chiaro che ogni seggio di rappresentante equivale alla forza di  $\frac{20000}{20}$ , ossia di 1000 voti, e questo è il *quoziente*. — Ora se 1000 voti rappresentano un seggio, i 10.001 del partito A dovranno avere 10 seggi +  $\frac{1}{1000}$ ; e i 9999 del partito B ne dovranno dal canto loro avere 9 +  $\frac{999}{1000}$ .

E qui nasce la difficoltà delle frazioni, poichè non si può frazionare un uomo, nè può parer serio dergli una frazione di voto nelle deliberazioni, o anche un voto intero con frazione di tempo nella rappresentanza. Pertanto nel caso nostro si avrebbero dieci posti assicurati alla lista A (e saranno i dieci nomi su cui si raccolsero i maggiori voti di questa lista); e nove posti vanno senza dubbio attribuiti alla lista B; il ventesimo posto restante, a chi si darà? Ad A od a B?

Col sistema del *semplice quoziente*, il ventesimo posto toccherà al partito B, che ha la frazione  $\frac{999}{1000}$  molto maggiore di quella A, la quale è solo di  $\frac{1}{1000}$ . E quindi in ultimo si avranno 10 eletti della lista A, e 10 della lista B.

Allo stesso risultato si giunge col sistema del signor D'Hondt, celebre matematico olandese; sistema di cui non è qui il caso di svolgere la complicata spiegazione, e che venne ideato per rimediare a manifesti assurdi, a cui in certe circostanze si giunge colla materiale applicazione del metodo del *semplice quoziente*.

Ma questo risultato di 10 eletti per A, e 10 per B, è egli giusto, è egli *proporzionale*?

La logica e la matematica, con buona venia dell'illustre matematico D'Hondt, ci rispondono rotondamente: *No*.

Per quanto accidentalmente minima, un'essenziale differenza c'è fra le due liste che si trovano di fronte: tanto essenziale, che nel sistema maggioritario basta a dare completa vittoria ad un partito, escludendo del tutto l'altro; e con qual diritto, con quale logica si vengono a pareggiare nel numero degli eletti le due liste, che, sia pure per poco, non sono pari nel numero degli elettori?

Altro è dire — come nel sistema maggioritario — che per uno o due voti debba essere escluso affatto ogni rappresentante della lista della minoranza, ed altro è pretendere che questa abbia a pareggiare pienamente quella della maggioranza.

L'errore sta in ciò, che non si bada come la *ragione essenziale* della proporzionalità non consista nell'*equazione*, ma bensì nella *disuguaglianza* delle liste; l'*equazione*, se mai avvenisse,

non sarebbe che un *caso accidentale* nella serie delle disuguaglianze.

La logica e la matematica pertanto c'insegnano a stabilire, per base e condizione essenziale della proporzionale divisione, la disuguaglianza; e se questa si trova essenzialmente negli elettori (ed è poi affatto accidentale che sia maggiore o minore), deve ritrovarsi nel numero degli eletti.

Date le liste A = 10.001 e B = 9999, la matematica stabilisce anzitutto essenzialmente:

$$A > B \text{ (maggiore di) } B.$$

Ciò posto, e chiamando  $x$  il numero degli eligendi della lista A, e  $y$  quelli di B, noi dobbiamo imprescindibilmente trovare nel risultato:

$$x > y$$

Ecco perchè, sebbene la frazione di A non sia che  $\frac{1}{1000}$ , quella di B sia  $\frac{999}{1000}$ , noi dobbiamo dare l'unità ad A e non a B, assegnando quindi 11 posti alla prima lista e 9 alla seconda; chè altrimenti, facendo  $x = 10$ , e  $y = 10$ , e data la base essenziale ed imprescindibile

$$x > y$$

si cadrebbe nell'assurdo evidente

$$10 > 10.$$

Questo è il ragionamento logico e matematico, per cui, a correzione dei tanti metodi forestieri tutti conducenti, in certi casi, all'assurdo, noi abbiamo scritto che, quanto alle frazioni che si trovano col metodo del quoziente, non si deve attribuire l'unità alla frazione maggiore se non quando ciò non alteri la ragione essenziale di *disuguaglianza*, su cui s'impenna il motivo della *proporzionalità*.

E noi crediamo che se questa argomentazione si volesse prendere nella debita considerazione, cesserebbero molte delle opposizioni che attualmente incontra nel Belgio la Rappresentanza Proporzionale, sottoposta appunto di questi giorni alle discussioni di quel Parlamento.

Per facilitare l'argomentazione, nell'articolo precedente abbiamo posto di fronte due soli partiti A e B; ma il ragionamento è identico anche quando i partiti concorrenti sieno in maggior numero. E' da notare che quando un partito non raggiunga il quoziente elettorale, può bensì raggiugliarsi all'unità se ciò non alteri la ragione essenziale di disuguaglianza in confronto cogli altri partiti: ma in caso diverso, esso non ha nessun motivo giusto di lagnarsi se rimane senza rappresentanza, sia pure per un solo voto che gli manchi; alla guisa stessa che chi abbia vent'anni, undici mesi e ventinove giorni di età, non può legittimamente pretendere di essere ammesso a votare, non raggiungendo l'età fissata di 21 anni pel diritto al voto: sia pure che non manchi che un giorno solo. Ma un limite è necessario in tutte le umane cose; senza di che non si avrebbe che la confusione e l'arbitrio anziché l'ordine e la giustizia.

L'avv. Scala fa quindi seguire queste altre osservazioni, che servono meglio a spiegare la teoria della rappresentanza proporzionale:

Il metodo di rappresentanza proporzionale, da come si vede, è semplicissimo e di facilissima attuazione. L'elettore si classifica liberissimamente da sé con una designazione generica, scritta o stampata, in capo alla sua scheda di voto, ed è poi liberissimo di mettere nella scheda stessa i nomi di coloro che vuole eleggere a rappresentanti. Così gli elettori restano divisi, per loro libera scelta, in tanti diversi gruppi A, B, C, D... quante sono le designazioni da essi adottate, e in questi gruppi i nomi vengono ordinati

secondo il numero dei voti ottenuti nel gruppo stesso, senza confondere i voti di un gruppo con quelli di un altro, quand'anche lo stesso nome si trovasse portato sulle liste di diversi gruppi. Trovato, col semplice metodo del quoziente, il numero di rappresentanti a cui ciascun gruppo ha diritto, restano eletti i maggiormente votati del gruppo stesso fino al numero suddetto; e se vi sono frazioni si applica la norma logica e matematica dichiarata nel susseguente articolo.

## Politica, amministrazione e commercio

### (Nostra corrispondenza)

ROMA, 27 (Lucano). — *Pelloux a Monza*. — Come vi aveva preannunziato, Pelloux partì iersera per Monza. Sarà di ritorno qui a Roma domani sera.

*L'ultimo sciopero ministeriale*. — Poichè prima del 4 novembre non si terrà altro Consiglio dei ministri, parecchi di essi approfittano di questi pochi giorni per andare nuovamente in giro e fare un po' come gli scolaretti in vacanza. Sono già partiti Boselli e Carmine e stanno per seguirli Salandra, Baccelli e qualche altro senza parlare dell'on. Pelloux che continua a fare il corriere di Gabinetto. Di San Giuliano è festeggiatissimo a Catania.

*La nuova sessione parlamentare*. — La nuova sessione parlamentare avrà vita brevissima: durerà forse sino alla fine di dicembre. Ecco il motivo per cui i bilanci avranno la precedenza. Le nuove elezioni generali sarebbero fissate per la seconda metà di marzo.

*I deputati repubblicani e l'ostruzionismo*. — Il gruppo parlamentare repubblicano ha prese importanti deliberazioni in vista della prossima apertura della Camera. Circa l'ostruzionismo ha deliberato di riprenderlo, qualora il Gabinetto Pelloux insistesse nella conversione in legge del Decreto sui provvedimenti politici od anche se porterà alla discussione le restrizioni sul regolamento della Camera.

*L'Italia in Cina o viceversa*. — *L'Italie*, circa i rapporti italo-chinesi, dice che il programma del ministero, data la presenza di Venosta nel Gabinetto, consiste nel favorire le iniziative degli italiani che le vorranno prendere nel loro proprio interesse per sviluppare i rapporti commerciali e industriali dell'Italia con la Cina. A questo solo patto — aggiunge *L'Italie* — Venosta rimarrà alla Consulta.

*Brutta voce che corre*. — Si sussurra per Roma che un alto funzionario dello Stato sarebbe coinvolto in losche speculazioni di borsa. Non ve ne faccio il nome per ragioni facili a comprendersi; ma se potrà accertarmi della verità dell'accusa ve ne riferirò tutti i particolari.

*Ernesto Nathan a Catania*. — Stamane è arrivato Ernesto Nathan. La democrazia e la Massoneria gli hanno fatto fastose accoglienze. Stasera visiterà le logge massoniche. Così parla un telegramma da Catania. Dunque anche la democrazia applaude ai loschi affaristi delle logge? — Ma bene!

*Baccelli rimangia tutto*. — E' nota la fenomenale disinvoltura con che il Divo manda fuori decreti e subito — pressato o spaventato — se li rimangia. A Pompei, in un banchetto, l'altro ieri Baccelli espresse il voto che « dall'Arno in giù il popolo deve essere tutelato e rispettato ecc. » I giornali del Nord-Italia fecero un chiasso indavolato per questa divisione fatta proprio da un ministro. Il quale si affrettò ora a rimangiarsi il brindisi, e fa dire per mezzo del suo capo gabinetto, che egli disse che: « i bisogni di tutti gli italiani, in su e in giù dall'Arno devono essere ugualmente ri-

spettati ». Vi dissi anche dell'*ukase* mandato dal Divo per interdire l'ingresso alla Minerva al giornalista Donato. Ieri però andando alla Minerva non trovai più l'*ukase*, che stava esposto nell'atrio. Il Divo se l'aveva rimangiato, in seguito a rimostranze!

*Le dolenti note d'un disastro ferroviario*. — Dal rendiconto della gestione della Società Ferroviaria Mediterranea per l'esercizio 1898-99 risulta che i danni liquidati in seguito al disastro ferroviario avvenuto il 12 agosto 1898 fra Pontedecimo e Busalla ammontano alla egregia somma di L. 1,200,000.

*L'« Osservatore Romano » sequestrato*. — L'*Osservatore Romano* di stasera è stato sequestrato per un articolo sul Papa e l'Italia, propugnanza la federazione delle regioni italiane capitata dal Pontefice. Così la Monarchia è salva!

*La macchina per votare*. — La macchina per votare si esprimerà nella nuova Sessione. Sarà una cosa curiosa a vedere specialmente per certi deputati autonomi.

*Per le malattie infettive*. — Domani mattina è convocata al ministero dell'interno la Commissione per il regolamento di profilassi delle malattie infettive per concretare definitivamente il progetto da proporre al Consiglio superiore di Sanità nella seduta ordinaria del 3 novembre.

*Infortuni sul lavoro*. — Il ministero delle poste e telegrafi ha dato le opportune disposizioni, perchè tutte le comunicazioni che devono farsi dalle autorità giudiziarie, pretori e loro delegati, in esecuzione della legge e del regolamento sugli infortuni del lavoro, siano ammesse alla franchigia postale.

## L'opera della Massoneria

Il Gran Maestro della Massoneria, signor Ernesto Nathan, ha pubblicata, ad uso esclusivo dei *fratelli*, la relazione dell'operato della setta lungo il triennio 1896-99.

Noi (profani, grazie a Dio, ai loschi e tenebrosi misteri massonici) non abbiamo potuto avere in mano l'opuscolo del Nathan, ma da un riassunto che ne dava ieri il *Secolo* e che abbiamo ragione di ritenere esatto perchè opera di un corrispondente, *fratello*, possiamo formarne un giudizio adeguato.

Anzitutto ci consoleremo il fatto confessato dal Nathan, che durante il suo governo le Logge non sono aumentate, se purtroppo non ci amareggiasse la successiva constatazione di lui, che quei covi di satanismi crebbero per forza numerica di adepti.

Si sa quali arti accortissime e so-praffine adopera la setta per aggregarsi *fratelli*, specialmente fra la gioventù. Si presenta ad essi come una semplice, una innocentissima Società filantropica, una specie d'Associazione di mutuo soccorso; fa loro balenare la speranza che, coll'inscrivere alla stessa, riceveranno grandi vantaggi per la loro carriera, saranno agevolati assai nei loro commerci e nelle loro industrie e l'affare è presto combinato e concluso: la povera allodola è stata presa allo specchio.

Troppo tardi gli incanti s'accorgono del tranello, che è stato abilmente teso alla loro credulità e buona fede, ed accorgendosi, ben pochi, pochissimi hanno il coraggio di mandare al diavolo i suoi degni ministri ed accolliti, per non sembrare apostati, traditori o, alla meno peggio, gente di poco spirito, e soprattutto timorosi delle vendette dei cari *fratelli* rinnegati.

L'azione massonica, secondo il Nathan, si esercitò durante le elezioni generali del 1897, il che viene a confermare, con una testimonianza la più irrefragabile, quanto abbiamo ragio-

noi di deplorare del continuo la nefasta influenza della setta nel Parlamento e nel Governo, dei quali essa è moralmente padrona. Venendo poi a parlare dei dolorosi fatti del maggio 1898, il signor Nathan con blasfema unzione osa chiamare *evangelica* una sua circolare in cui tracciava la condotta che dovevano in quella evenienza tenere i fratelli. Belial che ardisce ammantarsi delle spoglie di Cristo! Naturalmente il *babau*, lo spauracchio della setta sono i Gesuiti, le mene dei quali il Nathan si gloria d'aver sventate, fra l'altro, nella famosa questione del pareggiamento del ginnasio-liceo di Mondragone.

Onorevole Baccelli, voi che volevate far credere d'esservi allegramente rimangiato il decreto di pareggiamento per sole ragioni puramente didattiche! vedete come il Gran Maestro vi scopre il gioco e vi guasta le uova nel paniere! E dire che il pareggiamento era stato chiesto perfino da deputati massoni, tanto ne era evidente la giustizia! Ma passiam oltre.

Da tutto il contesto della relazione nathaniana, salta agli occhi il danno immenso che la Massoneria cagiona al disgraziato nostro paese e come a ragione il Sommo Pontefice, i Vescovi, i Ministri tutti della Religione cattolica, non si stanchino di condannarne l'opera nefasta e di mettere in guardia i fedeli contro le male arti di essa. Vero Stato nello Stato, essa colla sua azione occulta e palese è il maledetto cancro che rode e corrodere le fibre sane del popolo italiano, che ne guasta e ne corrompe il sangue; è dessa che attenda in ogni più diabolica guisa alla Fede dei nostri padri; sono opera sua le mirabili conquiste della Rivoluzione, per le quali la Chiesa è stata spogliata e il Sommo Pontefice, ridotto alla balla de' suoi nemici, costretto a chiudersi in Vaticano.

Essa se ne ride di leggi e di sanzioni, e spavaldamente, oltracotantemente la fa in barba a chi osa richiamarla al diritto comune, ad uscire dai covi tenebrosi per affacciarsi al sole della pubblicità. Che paura ha della luce, se le sue imprese sono così eroiche e commendevoli? Perché vuole modestamente sottrarsi al giusto elogio dei più?

In Spagna, al grido d'allarme mandato dai Vescovi contro la diabolica setta, la Regina-Ragente e il Governo si sono scossi, e hanno promesso formalmente di fare qualche cosa per difendere la Religione cattolica dalle insidie e perfidie massoniche. In Italia nessun ministro dell'interno ha mai avuto il coraggio di obbligare la Massoneria ad uniformarsi alla legge che regola le altre Associazioni, perchè i reggitori di palazzo Braschi o sono *fratelli*, o hanno *fratelli* nel Gabinetto, o temono dei *fratelli* di fuori. E un deputato, che circa tre anni fa ebbe l'ingenuità d'interpellare in proposito l'on. Di Rudini, allora ministro dell'interno, si fece ridere in faccia e guadagnò... di perdere il collegio alle prime elezioni. Eppure, finchè in Italia non si darà coraggiosamente, robustamente coll'acchetta al malefico trionfo massonico, finchè non s'adegui la setta

alla legge comune, fiaccandone così le corna, non vi è speranza purtroppo di quella salutare respiscentia, per la quale, rappacificato lo Stato colla Chiesa, s'inizierà un'era di non effimera prosperità per la patria. E dire che un corrispondente ha fatto la mirabile scoperta che « in tutta la relazione di Nathan vibra la corda del più sano patriottismo »!

Alla larga da certe vibrazioni e da certe corde!

### Notizie Vaticane

**La salute del Santo Padre.** — Il nuovo giornale *Corriere d'Italia* comincia presto col narrare delle frottole Vaticane e i giornali liberali cominciano a beverglielo. Esso dice nel numero d'oggi che il Papa è indisposto. Posso invece assicurarvi trattarsi di una fiaba: Sua Santità sta benissimo.

**Udienze.** — Il Papa ha ricevuto ieri il marchese Merry del Val, ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, e Mons. Silas-Chatard, Vescovo di Jndianopoli negli Stati Uniti d'America. L'ambasciatore di Spagna era accompagnato dalla consorte e dalla figlia.

**Una riunione di gesuiti.** — Sotto la presidenza del Padre Generale Martin e nella residenza della Casa generalizia dell'Ordine della Compagnia di Gesù al palazzo del Collegio Americano (già Albergo Costanzi) in via San Nicolò da Tolentino, è stato in questi giorni tenuto un importante Capitolo di detto Ordine al quale hanno partecipato vari Padri provinciali venuti anche dall'estero.

### NOTIZIE ESTERE

**L'Italia e l'Inghilterra.** — Alla Camera dei Comuni ha luogo la discussione in terza lettura dei progetti relativi ai crediti supplementari per la guerra. Gibson Bowles crede che la guerra fosse inevitabile fino dalla resa degli inglesi a Majuba; però l'azione militare non è facile. Se la guerra si prolunga teme che le potenze estere approfittino delle difficoltà dell'Inghilterra per fare un tentativo contro i suoi possedimenti. Dice: « Tutte le grandi potenze, eccetto l'Austria-Ungheria, ci odiano. » Una voce chiede: « E l'Italia? » Gibson Bowles risponde di non eccettuare neanche l'Italia.

**Le truppe inglesi bloccate dai boeri.** — Il *Temps* di Parigi ha un telegramma da Londra in cui si dice: « Si vocifera che la ferrovia fra Colenso e Ladysmith è caduta in possesso dei boeri. Se questa notizia è vera, le truppe inglesi sarebbero completamente investite, e la loro cattura diventa una sola questione di tempo! »

**Il messaggio della regina Vittoria.** — Alla Camera dei Comuni la sessione straordinaria venne chiusa con un messaggio della regina. Il messaggio felicita le brillanti qualità dimostrate dalle truppe inglesi nella guerra al Sud-Africa; ma dice provare profondo dolore pensando che tanti valorosi ufficiali e soldati soccombettero nell'adempimento del dovere. Termina ringraziando i Comuni di aver approvato i crediti ed esprimendo la

speranza che Dio benedirà gli sforzi del valoroso esercito per ristabilire la pace e il buon governo in quella parte dell'impero britannico e difendere l'onore del paese.

Kruger da parte sua pone tutta la fiducia in Dio; la regina Vittoria spera ugualmente che Dio benedirà l'impresa inglese; eppure è l'uno e l'altra meritano la maledizione! Buon per noi che sono protestanti entrambi coloro che domandano l'aiuto di Dio.

**Le angosce di Cecil Rhodes.** — Notizie da Pietroburgo recano che il *Viedomosti* ha dalla Città del Capo che Cecil Rhodes avendo mandato un soldato travestito fuori di Kimberley per recare una lettera a sir White, il soldato fu riconosciuto dai boeri e fucilato. Nella lettera si faceva un'impressionante descrizione di Kimberley dove si vive nel continuo timore di essere trucidati dai boeri. Cecil Rhodes scongiurava il generale White di mandargli senza indugio un corpo d'armata per liberare la città, le cui comunicazioni esterne sono impedito. — Cecil Rhodes vien detto il Napoleone del Sud-Africa. Andato giovane nel Transvaal si arricchì immensamente e di tutto cercava fare un suo privato monopolio. Aiutava gli inglesi contro i boeri, che lo odiano a morte.

**Si teme un colpo di mano della Russia.** — Un telegramma da Vienna al *Secolo* dice: « Le borse di Berlino, Vienna e Budapest furono oggi fiacche in causa delle notizie dell'armamento della flotta germanica e l'invio in Oriente di una flotta inglese per equilibrare le forze navali franco-russe riunite nel golfo Persico, dove la Russia tenterebbe un colpo di mano. La situazione internazionale è poco rassicurante. »

**Gli arresti politici in Turchia.** — L'altra notte a Costantinopoli vennero arrestati parecchi ufficiali di palazzo accusati di complotto costituzionalista contro il sultano. Verranno imbarcati — com'è tradizione — per ignoti lidi.

**Un giornalista condannato per offese alla Vergine.** — Lhermitte, redattore dell'*Aurore* di Parigi, fu condannato in contumacia alla multa di lire 1000 per un articolo sconveniente per Maria Vergine su querela del curato Morlaix.

**La riforma elettorale nel Belgio.** — Alla Camera dei deputati si approva con 75 voti contro 55 l'articolo primo del nuovo progetto di legge elettorale, basato sulla rappresentanza proporzionale.

**Un nuovo Stato in America.** — Dal Brasile si annunzia che, improvvisamente, nell'America del Sud, si è formato un nuovo Stato e ciò lungo il fiume Acre, affluente delle Amazzoni. Tanto la Bolivia, quanto il Brasile, non si son mai curati di quel territorio. Lo spagnolo Rodriguez Aries ne ha preso possesso e vi ha proclamato l'indipendenza, sotto il nome di Repubblica d'Acre. Sinora il nuovo Stato non ha che una popolazione di cinquantamila persone, ma il suo Presidente e factotum spera su una numerosa immigrazione. Il principale prodotto del paese è il cauciu.

**Il telegrafo Marconi alla guerra.** — Kimberley, com'è noto, è investita dai Boeri, e, per conseguenza, si è senza notizie dei suoi abitanti, tra i quali si trova Cecil Rhodes. Gli inglesi sfavorevoli alla guerra, che, certo, non sono molti, hanno cominciato a prendersela col Governo perchè questo non ha impiantato a Kimberley il telegrafo senza fili. Ma non si può pensare a tutto e la telegrafia senza fili non è stata inventata che da poco tempo. Ora il governo della Regina ha già pensato a rimediare alla trascuranza passata, ed ha concluso un contratto — troviamo la notizia sul « Daily Mail » — con la « Wireless Telegraphy and Signalling Company » per l'uso del sistema Marconi nell'Africa del Sud durante la guerra. Il capitano Kennedy è partito l'altro giorno da Southampton con gli strumenti necessari, accompagnato da vari assistenti ed operatori. Il contratto è stato concluso col Ministero della guerra per una durata di sei mesi, ma è rinnovabile per altri sei mesi. Il « Daily Mail » mette in rilievo la convenienza dell'uso del sistema Marconi. La costruzione d'una linea di fili da Ladysmith (Natal) a Johannesburg (Transvaal) costerebbe 125,000 franchi. Invece il sistema Marconi costerà pochissimo, senza contare che le comunicazioni non potranno venire interrotte dal nemico, se non con la distruzione completa di una delle stazioni comunicanti.

### NOTIZIE ITALIANE

**Un capitano che cade da cavallo e si uccide.** — Ieri mattina a Roma, mentre l'ex-capitano di artiglieria Zaccari Enrico, attualmente capo sezione al ministero della istruzione, cavalcava in compagnia di suo fratello Giulio maggiore di artiglieria e di altri ufficiali sullo stradone Parioti, innanzi al villino Villegas, per un brusco scarto del cavallo cadde da sella fratturandosi il cranio sulle pietre della strada. Morì poco dopo.

**Una malattia sconosciuta.** — Il Prefetto di Toledo telegrafa che nel villaggio di Quero sono stati constatati 290 casi gravi di una malattia che i medici locali dichiarano di non conoscere. Il ministro dell'interno ha ordinato a due ispettori sanitari di portarsi a Quero per stabilire i caratteri di questa malattia che, a quanto si dice, presenta i sintomi dell'enterite acuta e della febbre malarica infettiva. Fino ad ora non vi è alcun decesso, ma la popolazione di Quero è costernata.

**Grande società padovana per forza motrice idraulica.** — L'altra sera si riunirono due gruppi di capitalisti che intendono sfruttare la forza idraulica del Cellina e del Piave. I due progetti vennero fusi insieme e la costituzione ufficiale della Società avrà luogo tra giorni. I primi lavori avranno un importo di 6 milioni e cominceranno in primavera. Si calcola che ne risulteranno 10,000 cavalli di forza. E' da tempo che si parla di questo lavoro ed è sperabile che si cominciasse ad attuare.

### Dalla Provincia

#### Pasian Schiavonesco

27 ottobre.  
**Furto di una bicicletta.** — Di notte, ignoto ladro, asportò dall'atrio aperto della stazione ferroviaria una bicicletta ivi depositata in attesa che fosse ritirata dalla persona alla quale era diretta. L'amministrazione ferroviaria ne risentì un danno di 200 lire. Del ladro nessuna traccia.

#### Aria

27 ottobre.  
**Fanciullezza disgraziata.** — L'altra sera la bambina d'anni 2 De Lima Catterina si trastullava vicino ad un canale. Scivolò entro e sebbene vi fu chi la trasse presto fuori, tuttavia dovette morire per asfissia.

#### Civiale

28 ottobre.  
**I negozianti all'avv. Podrecca.** — Tutti sanno che l'avvocato Podrecca fu l'iniziatore delle feste millenarie di Paolo Diacono, per la qual circostanza la nostra città ebbe pochi giorni d'insolita animazione.

I negozianti furono grati al dottor Podrecca e per manifestargli il dovuto sentimento di gratitudine gli offrirono un orologio d'oro con catena pure d'oro. L'egregio avvocato gradì assai il dono fattogli.

#### Moggio Udinese

28 ottobre.  
**Gruzzolo sparito.** — Missoni Lucia perdetto la chiave della sua abitazione. In un giorno di questa settimana, ignoti, certo adoperando questa chiave, penetrarono nella casa e da un comò aperto rubarono lire 130 in contanti che essa teneva. Dei ladri, o ladro, nessuna traccia.

### Cronaca Cittadina

#### DIARIO SACRO

Domenica 29 — s. Massimiliano. — Domenica XXIII dopo la Pentecoste.  
Lunedì 30 — b. Benvenuta Bojani vergine Cividalese.  
**Fiere e mercati della Provincia**  
Domenica 29 — Resia.  
Lunedì 30 — Meduno, Palmanova, Tolmezzo.

#### Pel ricordo marmoreo di Mons. ANTIVARI

Somma precedente L. 1911.—

Indri D. Ferdinando	> 5.-
Venturini D. Francesco	> 4.-
Genero D. Antonio	< 4.-
Colautti D. Angelo	> 10.-
Fontana D. Domenico	> 5.-
Cramazzi D. Cromazio	> 2.-
Lucis D. Pietro	> 4.-
Sinico D. Giovanni	> 2.-
Simonutti D. Fabio	> 10.-
Duri D. Paolino	> 5.-
Riga D. Francesco	> 2.-
Maestrutti D. Sante	> 4.-
Beorchia D. Gio. Batta	> 3.-
Nenis D. Antonio	> 3.-
Orsaria D. Rodolfo	> 20.-
Zorzi Raimondo	> 2.-
Cav. Rodolfo Pari	> 5.-
Madrisotti D. Federico	> 3.-
Ganzini mons. Giuseppe	> 5.-
Gosgnac D. Giuseppe	> 10.-
Crisettig D. Luciano	> 5.-

Totale L. 2024.—

LADY GEORGINA FULLERTON

## GRANTLEY MANOR

traduzione di ALDUS

qualche cosa che armonizzava colle impressioni della vita dell'anima di Walter, di quella vita che procede silenziosa lontano da ogni conversazione col mondo e fino dai più intimi sentimenti dei nostri cuori. Le opere delle passate generazioni, gli studi compiuti, la brama istintiva di una fede più profonda e di più forte affetto che la sua educazione religiosa o i tempi non gli concedessero, lo avevano disposto a sentirsi attratto dalla giovane italiana, ed egli ascoltava con attenzione mista di curiosità i pensieri originali di lei manifestati con eloquente ed espressivo linguaggio, allorchè la sentì fermarsi d'improvviso, e, voltosi, vide Edmund Neville che entrava, e avvicinavasi alla tavola presso cui essi stavano seduti. Questi prese in mano uno dei disegni a colori, e chiese distrattamente se era quello per la cappella.

— È uno di quelli che ho prescelto, rispose Walter. Andrete dunque a Darrell Court domattina?

— Credo che miss Leslie abbia disposto per la gita. E la signorina Ginevra ha stabi-

lito di accompagnarci? aggiunse egli a bassa voce.

— Perché non andare? disse Walter vedendo che ella non rispondeva.

— Perché non ho forza di farlo, rispose Ginevra lentamente, quasi le fosse costato fatica parlare.

— State male? esclamò egli. Sì certo, vi sentite male. Devo andar a prendervi un po' d'acqua?

Ella fe' un cenno affermativo, e Walter precipitò fuori. Ritornato, dopo qualche minuto, con un bicchiere d'acqua, trovò Ginevra sola, in piedi presso la tavola, e le parve che tremasse nel poggiare la mano per prendere il bicchiere. Ella lo avvicinò alle labbra, provandosi a berlo, ma non le riuscì, e allora lo depose, fece per muoversi, ma poi si sedette quasi non si sentisse in forze per attraversare la stanza.

— Chiamerò vostra sorella, disse Walter.

Ella scosse il capo, gli posò la mano sul braccio per trattenerlo, diè un sospiro, e quindi scoppiò in lacrime. Walter le disse gravemente:

— Ginevra Leslie, voi siete molto infelice; come fate a vivere fra stranieri, senza aprir mai il vostro cuore ad alcuno?

Ella fece un gran sforzo per reprimere la sua commozione, e rispose:

— Mi sono mostrata debole davanti a voi; non traete profitto dalla mia debolezza; non

dite a mio padre e a mia sorella di questa irresistibile commozione. Fu improvvisa, ma, come vedete, breve.

— Deve però avere una cagione, disse Walter, e grave.

— O, non abbiamo tutti, esclamò ella, nei nostri cuori una sorgente di dolore, che noi signoreggiamo colla forza del volere?

— Non fidate troppo nella vostra forza, avvertì Walter, vedendo il pallore che stendevasi di nuovo sul volto di lei.

— No, non mi fiderei, rispose ella, se fosse una forza mia propria, ma Dio me la concede, e non mi priverà di essa, quantunque il mio cuore talvolta sorga contro di me con tale violenza che mi sgomenta.

— Io vi vedo da alcuni giorni, vi conosco appena da un'ora, ma ben volentieri mi porrei al vostro servizio. Posso farlo?

— Signor Sydney, rispose Ginevra, voi siete stato molto benevolo oggi con me, e non mi rammarico che mi abbiate veduta così commossa, così turbata; son certa che voi non darete un giudizio severo di me.

La voce le mancava, e Walter la interruppe:

— È tanto chiaro che dobbiate sentirvi abbattuta, siete così giovane, disse egli. Tutto deve qui sembrarvi strano; e poi avete afflizioni, aggiunse egli con aria ancor più dolce accennando al vestito di lutto che ella portava, e alcuno di quelli a cui volete bene, se non vi fu rapito dalla morte, è molto lontano

e voi desiderereste di rivederlo, come bramereste rivedere la vostra casa, e parlare di nuovo la vostra lingua.

Ginevra sollevò i suoi occhi espressivi in volto a Walter, e disse lentamente:

— V'è una persona ai cui piedi io desidererei d'inginocchiarmi ancora una volta prima di morire, ma egli non vive dove era la mia casa. È lo zio di mia madre, continuò ella, mentre Walter la guardava con occhio investigatore, padre Francesco, il quale partì da Verona un anno fa per una lontana missione. Gli dispiaceva di lasciarmi, ma il suo dovere lo chiamava, ed egli se ne andò per quanto tempo io ignoro. Chi sa se potrò più vederlo sulla terra! e pure immagino di dover vederlo, non adesso, non tra poco, ma ancora una volta in vita mia. Quando giunge l'ora dell'agonia, quando scendono le ombre, ci sono mandati gli angeli. Forse, continuò ella con crescente commozione, forse egli accorrerà da me quando la forza mi verrà meno, e il male acquisterà di energia, e la speranza mi abbandonerà; forse il Signore lo manderà a dirmi: « O tu di poca fede, perchè dubitasti? »

Ella nascose il volto tra le mani, e rimase silenziosa. Walter la guardava con inesprimibile premura, ma non sapeva che dirle. Ginevra gli pareva molto infelice, ma forse ella si doleva eccessivamente, almeno non aveva ragione per fare tristi presagi; ed egli

(Continua)

**Al Seminario**  
in morte di S. E. Mons. ANTIVARI  
Somma precedente L. 580. —  
Orsaria D. Rodolfo > 20. —  
Zorzi Raimondo > 3. —  
Ganzoni mons. Giuseppe > 5. —  
Totale L. 608. —

**Sua Ecc. l'Ilma e Rev.ma Mons. Arcivescovo** si restituirà alla residenza il 30 corrente e vi rimarrà fino all'11 novembre p. v. In questi giorni amministrerà il Sacramento della Cresima verso mezzodi.

**Feste di Novembre.** — Come dicemmo, in occasione della esposizione de' crisantemi vi sarà anche un convegno ciclistico ed una conferenza ciclistica. Seguirà questo la domenica 19 novembre p. v.; la conferenza sarà tenuta alle ore 11 ant. nel Teatro Minerva. Il punto di partenza delle squadre ciclistiche, che sfileranno per le vie principali della città, sarà il campo dei giuochi, dove per ultimo avranno luogo le premiazioni.

**Accertamenti di redditi di ricchezza mobile.** — Diamo cenno dei mutamenti in più proposti dall'Agenda delle imposte sui redditi di ricchezza mobile. Notiamo che poche domande di riduzione vennero accolte, che molte convenzioni avvennero in via amichevole. Vedesi che molti rami d'industria e commercio non vennero toccati. Sarà stato buon tatto dell'agente ma è anche effetto evidente della fiacca che abbatte la nostra città, per cui gli esercenti ed industriali non hanno bisogno di essere più oltre disanguati.

**Commercio e manipolazione seta:** Broilli Giuseppe da 2600 a 4400, Carrara Ottone da 2600 a 4400, Frizzi A. e C. da 14300 a 24200, Kechler da 9926.50 a 14126.50, Giacomelli Sante 9680, Luzzatto cav. Graziadio da 3080 a 6600, Naglos Giuseppe da 4950 a 7260, Pantarotto Giovanni da 6240 a 10560, Parazza F. G. da 7020 a 11880.

**Commercio cereali e granaglie:** Colautti Chiavris da 2600 a 3300, Degani G. B. da 2100 a 3600, Stefanutti Giuseppe da 4000 a 5000.

**Commercio foraggi, erbaggi, piante, sementi, fiori:** Buri Ditta da 1800 a 2800.

**Fabbrica e commercio all'ingrosso vini ed aceto:** Marioni G. B. da 1750 a 2800, Magistris, Muzzatti e Comp. da 4500 a 9000.

**Fabbrica birra:** Dormisch Francesco da 7000 a 14000.

**Macellerie:** Bellina Giuseppe da 5000 a 7500.

**Paste, pane, forni:** Furlani Giuseppe da 4600 a 6800, Giuliani Ferdinando da 3000 a 4500.

**Alberghi, stallaggi, locande:** Lucci Vincenzo da 2700 a 3600.

**Osterie:** Zamarian Giulio, Paderno, dal dichiarato di 533.34 a 800.

**Legnami:** Piusi Pietro da 8300 a 12450.

**Cambiovolute:** Ellero Aless. da 1000 a 2000.

**Appalti, imprese, ecc.:** Volpe e Malignani da 34000 a 45000.

**Medici, chirurghi, oculisti:** Rieppi dott. Luigi da 3000 a 6000, Gambarotto dott. Antonio da 1000 a 2000.

**Avvocati:** Bertacoli dott. Mario da 6500 a 8500, Girardini dott. Giuseppe da 7000 a 9000.

**Ingegneri:** De Toni ing. Lorenzo da 1150 a 2000.

**Spedizionieri:** Pico e Zavagna da 4400 a 8000.

**Impiegati privati, ecc.:** Della Mora Giuseppe da 1600 a 2000.

**Pell'insegnamento agrario pratico.** — Demmo cenno di quei stabilimenti di bachi che offersero seme per esperimenti scolastici.

Altre ditte su altri generi si offersero concedendo piccoli gruppi di merce e ciò a quanti del Regno potranno dare. Essi sono:

**Concimi chimici.** — Consorzio fabbricanti italiani di concimi chimici, F. Co Bonaparte, Milano; dott. A. Walter, Via Medina, Palazzo Fondi, Napoli.

**Fabbrica di Colla e concimi chimici** rappresentata dal dott. A. Walter, Bagnoli Iripino (Avellino).

**Piante perenni e rustiche.** — Ettore Berti, Via Lonzone, 8, Milano.

**Piante di rose.** — Giulio Girardi, Gazzada (Como).

**Sciami di api.** — Mariano Mariani, Ascoli Piceno.

**Nuovi vaglia bancari.** — Col 1° novembre p. v. la Banca d'I-

talia emetterà un nuovo vaglia a somma fissa di lire 200, 500, 1000 e 3000 da consegnarsi all'istante del versamento del relativo importo.

**La gita dei lavoratori del libro.** — Domani i tipografi della nostra città iscritti alla Federazione dei lavoratori del libro faranno una gita a Cividale, e si riuniranno ad un banchetto assieme ai consoci di quella cittadina.

**Camera di commercio.** — Nuovo treno San Giorgio-Portogruaro. — La Società Veneta, accogliendo il desiderio manifestato dalla Camera di commercio, ha deciso di attivare in via di esperimento col nuovo orario del 15 novembre p. v., anche il chiesto treno mattutino da San Giorgio Nogaro a Portogruaro in coincidenza in questa ultima stazione col treno 641 della Rete Adriatica, che parte da Portogruaro alle 6.28 per Venezia.

La Società Veneta annuncia inoltre che il nuovo orario migliorerà le comunicazioni con Venezia.

**Circolo Filarmonico « Giuseppe Verdi ».** — Si avvertono i soci e loro famiglie che domenica 29 corrente avrà luogo un piccolo concerto per orchestra diretta gentilmente dall'esimio maestro G. Verza col seguente programma:

1. Marcia « Kozak » N. N.
2. Gran Potpourri nell'Opera « Macbeth » G. Verdi
3. Gavotta « Figaro » A. M. Feckner
4. Adagio del Trio per Piano, Violino e Violoncello estratto dall'Opera 12 A. Fesca
5. Gran Potpourri nell'Opera « Mignon » Thomas

**Programma dei pezzi di musica** che la Banda del 17.º reggimento fanteria eseguirà domani 29 ottobre dalle ore 19 alle 20 e mezza sotto la Loggia Municipale:

1. Valzer « La Vague » Metra
2. Sinfonia « Gazza Ladra » Rossini
3. Mazurka « Jole » Mantelli
4. Fantasia sull'Opera « La Campana dell'eremita » Sarrja
5. Introduzione Atto 1° e Finale 3° « Manon Lescaut » Puccini

**Cinematografo Lumière.** — Anche stasera nella sala Cecchini alle ore 8 vi sarà una rappresentazione, la penultima, del cinematografo Lumière. Avvisati coloro che vogliono passar bene il tempo con poca spesa!

Domani domenica ultima rappresentazione.

**Contravvenzioni pel fanale.** — Iersera vennero dichiarati in contravvenzione certi Feruglio Fabio da Paderno e Petri Guglielmo da Adigliacco, perchè transitavano le vie della città non provvisti del dovuto fanale.

**In Tribunale.** — Assoluzione di due conduttori del tram di S. Daniele. — Narrammo a suo tempo di quella signorina Fontanini di Ceresetto che dimenticò entro una carrozza del tram di S. Daniele una sua valigetta, recuperata la quale non vi trovò più lire 50 che asseverò avervi lasciate. L'autorità giudiziaria credè dover procedere contro i due agenti del tram, il conduttore Di Bet e controllore D'Areano.

Il Tribunale, avanti il quale si svolse il processo dichiarò l'assoluzione dei due per inesistenza di reato.

**STATO CIVILE**

Bollett. settiman. dal 22 al 28 ottobre 1899

**Nascite**

Nati vivi maschi 14 femmine 18  
morti > > > >  
Esposti > 1 > >  
Totale N. 33

**Pubblicazioni di matrimonio**

Angelo Romano fornaciaio con Caterina Chicco operaia — Valentino Degantuti fabbro con Maria Calligaris casalinga — Antonio Casarsa agricoltore con Erminia Basaldella contadina — Luigi Tuniz conciapelli con Angela Marchiol lavandaia — Arturo Blasich maestro di musica con Emma Medugno sarta — Giacomo Serravalle agricoltore con Maria Almacolle setaiuola — Romano Boemo cocchiere con Lucia Giardoni ostessa — Luigi Zuliani falegname con Albina Turco setaiuola — Attilio Conti pittore con Beatrice Lunazzi sarta — Gio. Batta Coletti furiere maggiore di fanteria con Augusta Piccoli maestra di piano.

**Matrimoni**

Vittorio Rioli calzolaio con Anna Zucchiatti casalinga — Eliseo De Luca operaio con Rosa Baschetti casalinga.

**Morti a domicilio**

Giovanni Cocchetto fu Antonio di anni 65 battirame — Anna Fornicadelli fu Francesco d'anni 51 possidente — Maria Papparotti D'Orlandi di Innocente d'anni 33 contadina — Luciano Pettinelli fu Modesto d'anni 24 studente — Sebastiano Molin-Pradel fu Giovanni d'anni 84 negoziante — Giovanni Stefani di Vincenzo di mesi 9 — Luigia Corazza di Luigi di mesi 2 — Francesco Cecchino d'anni 77 mediatore.

**Morti nell'Ospitale Civile**

Teresa Pogli fu Gio. Batta d'anni 51 contadina — Luigia Toffoli fu Leonardo d'anni 80 setaiuola — Attilio Ciani di Antonio d'anni 23 braccante — Carmela Macor d'anni 1 — Maria Maringh-Morelli fu Michele d'anni 61 casalinga — Maria De Marchi-Buffon fu Pietro d'anni 60 contadina.

**Morti nella Casa di Ricovero**

Enrica Benuzzi fu Giuseppe d'anni 79 pensionata.

Totale N. 15

dei quali 2 non appart. al Com. di Udine.

**Estrazione del R. Lotto**

Venezia, 28 ottobre 1899.

84 7 20 34 66

**Corriere commerciale**

**Mercato dei granai**

all'ettolitro  
Frumento da lire 17.50 a 18. —  
Granoturco da lire 9.30 a 11.50  
Sorgorosso da lire 6.50 a 7. —

Fagioli da lire 18 a 22 al quintale.  
Castagne da lire 8 a 11 al quint.  
Marroni da lire 14 a 16 al quint.

**Mercato dei foraggi**

al quintale  
Fieno dell'alta da lire 4.10 a 5.50  
Fieno della bassa da lire 3. — a 4.50  
Erba Spagna da lire 5. — a 6. —  
Paglia da lire 2.60 a 3. —

**Società Friulana**

PER LA

Fabbric. dello zucchero di barbabietole  
IN  
S. GIORGIO DI NOGARO

**Sottoscrizione pubblica**

a N. 15,000 Azioni da L. 100 cadauna nei giorni 27, 28, 30 e 31 corrente.

Per iniziativa d'un Comitato Promotore venne stabilito di erigere nel Comune di San Giorgio di Nogaro una fabbrica di zucchero di barbabietole.

Il quantitativo degli ettari è già assicurato contrattualmente per un quinquennio; la fabbrica avrà un capitale di L. 1,500,000 e sarà capace di produrre da Q.li 20 30 mila di zucchero all'anno.

Un comitato promotore composto di persone competenti studiò ogni dettaglio per l'impianto della fabbrica, costo delle macchine, fabbricati ed accessori; spese di lavorazione e d'amministrazione, tasse governative. Col concorso di capacità tecniche e commerciali vennero assoggettati a rigoroso esame i conti preventivi.

Tutti gli apprezzamenti di costo e di ricavo vennero controllati con criteri prudenziali, cioè di larghezza nelle spese e di rigore nel reddito.

Convinti della serietà ed utilità dell'impresa, non esitiamo di raccomandare la sottoscrizione quale conveniente e duraturo impiego al capitale nostrano all'infuori d'ogni alea di Borsa.

**LA COMMISSIONE**

Co. V. de Asarta — G. Kechler — F. Braida — Ing. G. Buri — Co. C. Caiselli — Dott. G. Celotti — Ing. R. Marcotti — G. Merzagora.

**Condizioni della sottoscrizione**

1. Un decimo (L. 10) all'atto della sottoscrizione.
2. Due decimi (L. 20) tosto raggiunte sottoscrizioni per L. 1,500,000. Gli ulteriori versamenti seguiranno a norma di quello che verrà stabilito nello Statuto da approvarsi dall'Assemblea generale.

Le sottoscrizioni si ricevono dal 20 al 31 corr. a

Udine presso Banca di Udine  
S. Daniele > Banca Cooperativa  
Latisana > Banca M. P. Coop.  
Codroipo > Banca Cooperativa  
Tolmezzo > Banca Carnica  
Portogruaro > Banca M. P. Coop.  
Pordenone > Banca di Pordenone  
Cividale > Banca Cooperativa  
Spilimbergo > Fratelli de Rosa  
S. Giorgio N. > Angelo Cristofoli  
Palmanova > Leandro Lazzaroni.

**PACCO CAMPIONE N. 1.**  
(Vedi avviso in 4.a pagina)

**Dispacci Stefani e particolari**

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

**La guerra anglo-transvaaliana**

Capetown, 28. — Scheiner annullò la dichiarazione di Stefin anettente parte del territorio della colonia del Capo.

Londra, 28. — Il Daily Mail ha da Kimberley che gli abitanti possono resistere nell'assedio durante sei mesi.

**Catania a Sangiuliano**

Catania, 28. — Oggi a mezzogiorno, nella sala del teatro Massimo, splendidamente addobbata, fu offerto il banchetto al ministro di Sangiuliano. Intervenero molti senatori e deputati, le autorità, molti sindaci e rappresentanze.

Vi erano 300 i commensali. (L'Agenda Stefani ci trasmette una interminabile pappolata di Sangiuliano. Per la tarda ora ci è impossibile di pubblicarla.)

**Mac-Kinley**

Washington, 27. — Ricevette oggi una petizione chiedentegli la sua mediazione fra l'Inghilterra e il Transvaal. Egli promise di esaminarla.

**Riforma monetaria**

Buenos Ayres, 28. — La Camera approvò il progetto del governo fisante la conversione della carta moneta in ragione di 44 centavos, e per piastre appena la riserva metallica lo permetterà.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Nel negozio d'ottica**

di G. Ripa successore a G. De Lorenzi è arrivato un grande assortimento di scatole complete di compassi per scuole, livelli, misure metriche, provini, squadri, diamanti ed oggetti analoghi, tutto a prezzi mitissimi.

**Vittorio Beltrame**

successore alla Ditta Andrea Tomadini mentre avverte che il suo negozio di manifatture trovasi assortito in modo da soddisfare — per novità e varietà di merci — a tutte le esigenze del pubblico; fa noto che col 1.º Novembre liquiderà a prezzi fissi e ridotti tutte le merci che per disegno o tinta non sieno affatto moderni.

Tale liquidazione sarà fatta in stanze appositamente preparate nei propri magazzini in Lo piano.

**STABILIMENTO**

**DITTA LUIGI ZANNONI**

UDINE-TRIESTE

**PIANOFORTI**

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

**ORGANI ED ARMONIUM**

vendita, scambio, noleggio, riparazioni e accordature

**CONCORRENZA IMPOSSIBILE**

UDINE — Fuori Porta Cussignacco — UDINE

**FERRO-CHINA BISLERI**

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile e nei debilitamenti occasionali da disturbi inerenti alla gravidanza. »

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque di tavola.

BISLERI e C. - MILANO

**CANAPIFICIO UDINESE**

a forza idraulica ed a vapore  
Udine (Cussignacco)

Lavorazione in cordaggi di qualsiasi grossezza — Spaghi in tutti i numeri — greggi, lucidati e colorati — articoli affini.

**SPECIALITÀ**

corde di cotone per trasmissioni e corde metalliche per parafumini

Recapito dei propri prodotti

(Angolo) PAOLO CANCIANI

Via Rialto

**Alla Libreria del Patronato**

Via della Posta, N.º 16 Udine

Il mese di ottobre dedicato al SS.mo Rosario di Maria V. Madre di Dio e Madre nostra. — Opera di mons. Tommaso Michele Salzano arcivescovo titolare di Odessa, compendiate da mons. Pietro Rota, arcivescovo titolare di Tebe, canonico di S. Pietro in Vaticano. — XII edizione stereotipa.

Il bel libretto di pag. 224, con elegantissima copertina, contiene 31 meditazioni sui misteri del SS. Rosario, con altrettanti esempi, preghiere e giaculatorie per ciascun giorno del mese. — Prezzo centesimi 15 la copia, copie 100 lire 12.

**AVVISO**

Abile Casaro, con qualche anno di pratica, troverebbe subito buon posto per dirigere piccola latteria sociale cooperativa. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del signor Marchese Colloredo in Colloredo di M. Albano.

**Seminario Vescovile di Ceneda**

in Vittorio

Insegnamento a norma dei programmi governativi — Scuole elementari superiori e Ginnasiali — Trattamento ottimo — Posizione incantevole, saluberrima; stazione ferroviaria — Per informazioni e programmi rivolgersi al Rettore

D. Seb. Dall'Anese.

Manifatture MARTINUZZI FRANCESCO vedi avviso in 4.a pagina.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA - Via di Pietra 91, GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

**NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'**

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano**. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, mercé la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. mi 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti e Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

**Martinuzzi Francesco**  
NEGOZIANTE DI MANIFATTURE  
Piazza S. Giacomo (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Richissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

PAGAMENTI RATEALI

**KOSMEODONT**  
preparato dentifricio di  
**ANGELO MIGNONE e C.**  
Via Torino 12  
MILANO

**A. MIGNONE & C.**  
MILANO

Il Kosmeodont-Mignone preparato come Elixir, come pasta e come Polvere, è composto di sostanze più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca. — Il Kosmeodont-Mignone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cacchie che si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

Quindi per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperato con sicurezza il **KOSMEODONT-MIGNONE**.  
L. 2 l' Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta.

Per posta raccomandata cent. 25 in più per articolo.

**Pacco Campione N. 1**  
**10 Articoli indispensabili**  
**Valore L. 50 per sole L. 10**

Spedite alla sottoscritta ditta tutti ricevono a mezzo pacco postale al proprio domicilio i seguenti 10 articoli:

1. Taglio di vestito per uomo, m. 3 chievot tutta lana colorati a piacere; nero, bleu, marrone o fantasia, alto m. 1.40, sufficiente per giacca, calzone e gilet; o taglio elegantissimo vestito per signora.
2. Una coperta di seta per letto ad una piazza o le fodera complete con bottoni ecc. nel vestito o un servizio da tavola per sei persone (tovaglia e tovaglioli).
3. Uno splendido tappeto damasco con frange m. 1.20-1.20 in metallo bianco argentati.
4. Un soppendaneo della parola, salva (secondidetto).
5. Una scatola sapone igienico finissimo per toilette e barba (6 pezzi).
6. Uno splendido temperino a due e più lame articolo di blocco di gran valore.
7. Una cravatta di seta elegantissima.
8. Un elegantissimo notes con impressione in oro contenente notes per scrivere, tariffa telegrafica e postale, fiers, contratti, calendario, ecc.
9. Venti quaderni per scolari.
10. In luogo degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, si possono ottenere i seguenti oggetti e cioè pezzi 28 di posateria per tavola 6 coltelli in acciaio con manico metallo, 6 cucchiai, 6 forchetta, 6 sotto bicchieri, 2 sotto bottiglie, 1 saliera, 1 rimpiccio.

Dirigete le richieste col relativo importo alla prima casa di liquidazione permanente **MICHELE DE CLEMENTE, Via Calzoli, N. 2, Milano.**

Aggiungere L. 1.00 per spese di spedizione. Spedizione contro assegno mediante l'anticipo di L. 2.

Domandare i campioni di telere di cotone che si vendono ogni pezza di m. 40 alta 0.70 L. 12, alta 0.80 L. 14, alta 0.90 L. 16.90 ed altri campioni di tela De Clemente ogni 40 metri alta 0.70 L. 14, alta 0.80 L. 16, alta 0.90 L. 19. Telo di lino, stoffe di lana, seta, maglierie, articoli per calzoli, articoli per rivenditori, Bazar, ecc.

**CON LIRE 8**  
si può fare  
**FORTUNA**

interessandosi in una intrapresa garantita dallo stato. — Per dettaglio e prospetti ufficiali (gratuiti) dirigersi a Samuel Heckscher senr. banchiere, Amburgo (Germania).

**LABORATORIO CHIMICO MONTALENTI**  
**CASALE MONFERRATO**

**LE PILLOLE DEL CAPPUCCINO**

Si sono acquistate fama vera mondiale — Si trovano ormai presso tutte le famiglie — Vincono ogni altro purgante depurativo — Combattono efficacemente l'influenza — Vincono le malattie reumatiche, artritiche, gottose — Combattono l'asma e l'emicrania — Combattono la stitichezza abituale — Giovano nelle affezioni verminose e nelle nevralgie — Son balsamo nelle affezioni emorroidali — Portentose nelle difficili digestioni — Rimedio sovrano nelle malattie di ventricolo — Costituiscono il vero purgante economico.

Una pillola al giorno basta per produrre un salutare effetto

Prezzo per ogni scatola **L. 0.60**

N.B. — Contro rimessa di L. 3.60 si spediscono 6 scatole franche a domicilio.

1900 — ANNO SANTO — 1900

**Udine - Libreria Eccl. Raimondo Zorzi - Udine**

**NOVITA'**

Sono già editi e posti in vendita gli splendidi almanacchi illustrati per l'anno santo 1900 delle rinomatissime case cattoliche Desclée e Lefebvre di Tournay e della ditta Benziger e Comp. di Einsiedeln. — Ogni copia vale cent. 50. — I due almanacchi si spediscono franchi a domicilio, inviando cartolina vaglia di L. 1.10.

Milano — **S. LEGA EUCHARISTICA** — Milano

Alla Libreria suddetta sono arrivate tutte le pubblicazioni sia in opuscoli "opere", immagini sacre, nonché i graziosissimi libretti *Stille di rugiada* al mitissimo prezzo di cent. 10 la copia. — Santi al cento L. 1.50.

**IL NUOVO MESSALE DESCLÉE.** Si trova sempre in pronto il Messale nuovissimo edito dalla rinomatissima tip. Desclée a Lefebvre: Messale sciolto per sole L. 20. — Id. con legatura in tutta pelle bazzana con croce in oro e fregi a secco L. 32. — Id. con legatura in gran lusso, taglio oro e fregi in oro L. 35. — *Guerniture gratis* cioè 8 spigoli dorati e 8 segnacoli pura seta. — Alle Fabbricere si accordano i pagamenti semestrali. — Formato del Messale 33 x 24.

**LIBRERIA DEL PATRONATO**  
UDINE — Via de la Posta, 16 — UDINE

**VESPERI FESTIVI** di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli Inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagine 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

**PROGETTI DI ARTE DEL DISE.** con un piccolo dizionario di voci REBATE o IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.—

**CATECHISMO RESIANO,** con una introduzione del dott. G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1.50.

**GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA** del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

**OSPITI DI OLTR'ALPE** del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

**LA CASA DEI CELEBI** — *Romano* — traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

**Compendio della Dottrina Cristiana** di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovi con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. R. ma Mons. Pietro Zamburlini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. È una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 22 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vendibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

**I BERNI DI MONTIGNÉ** — *Romano* — traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

**I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA** del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

**SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA** del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

Udine 1899 — Tipografia del Patronato.